



Redazione:  
Viale Regina Elena 12  
Tel. 070.60131

# SPETTACOLI & SOCIETÀ

Fax 070.6013274  
www.unionesarda.it  
spettacoli@unionesarda.it



La rassegna organizzata da Vox Day alla Fiera di Cagliari

## Karel, nel nuovo villaggio del rock alternativo

Qualche polemica e parecchie sorprese: da John Parish al Teatro degli orrori e Vanvera

Una sventagliata di note di chitarra elettrica ha sovrastato il fastidioso sibilo della polemica. Ci hanno pensato John Parish, il teatro degli orrori, Vanvera e i Rolling Gangster a zittire i malumori. Perché sul palco la loro energia ha dato prestigio al Karel Music Expò, la rassegna di musica indipendente organizzata alla Fiera di Cagliari ieri e sabato.

Alcuni giovani musicisti, negli ultimi giorni, avevano popolato Internet commentando negativamente i dodici semifinalisti di Sottosuoni, concorso musicale per gruppi emergenti, ospite della manifestazione. È vero: alcuni tra quelli proposti hanno dimostrato poca esperienza (e poca originalità). Ma è vero anche che l'occasione offerta alle 56 band iscritte da tutta la Sardegna era ghiotta. Ed è comprensibile qualche malumore. Perché non capita tutti i giorni di calcare la scena musicale circondati da addetti ai lavori, provenienti dal resto d'Italia.

Il rock raramente ha avuto tanto spazio in città. Nei padiglioni C e G della Fiera di Cagliari, la prima

edizione della manifestazione organizzata da Vox Day è stata capace di concentrare molti appassionati di musica alternativa. Numerose le offerte. A partire dalla mattina, con il laboratorio di Giancarlo Biffi, che ha tenuto il corso di presenza scenica, e Samuele Dessi, per l'auto-produzione. Fino alla notte, con i concerti di formazioni nazionali, incontri con artisti, anteprime e presentazioni di libri.

Ogni etichetta delle die-

### Spazio a Sottosuoni e alla tecnologia

ci ospitate ha avuto il suo spazio. Come la Here I Stay, una delle più piacevoli sorprese sarde degli ultimi tempi, che continua a sfornare artisti di qualità. Ad esempio Vanvera, di Villacidro, che sabato sera ha incantato i presenti con la sua impressionante carica armonica. La sua musica non sembra italiana, figuriamoci sarda. Non da meno Joe Dog, che ora non vuole più essere chiamato Joe Perrino: insieme ai suoi Rolling Gangster ha travolto il pubblico col suo

rock'n'roll in inglese, presentando anche il suo minidisco di tre brani inciso per la K-Factor, l'etichetta di Davide Catinari. Dopo il tramonto, invece, di scena la tredicesima edizione di Sottosuoni, che si concluderà lunedì 10 dicembre, all'Extra, ospite Roy Paci.

I momenti più attesi la notte. Sabato protagonista John Parish, produttore inglese, famoso per aver collaborato con P.J. Harvey, Eels, Giant Sand, Afterhours. Pochi, però, lo conoscevano anche come musicista. Ieri notte, invece, di scena gli strepitosi

Il teatro degli orrori, freschi di album d'esordio. Non solo arte ma anche tecnologia. Durante i due giorni è stato presentato, per la prima volta in Sardegna, un palco ecoluce, brevettato da un consorzio di imprese romane. Il prototipo, unico in Europa, è completamente alimentato da energia fotovoltaica. E il risparmio energetico è incredibile. Basti pensare che l'assorbimento è di tre chilowatt all'ora contro i trenta di strutture simili.

STEFANO CORTIS